

Verbale della Assemblea dei Soci della Associazione “Festa Internazionale della Storia – Parma”

Essendo andata deserta la prima convocazione della Assemblea ordinaria e straordinaria, indetta il giorno 17 marzo 2017 ore 7, oggi 18 marzo 2016 ore 17.30 si riunisce l'Assemblea in seconda convocazione nella Sede di Borgo Sorgo 12/a Parma, con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del rendiconto economico dell'anno sociale 2015;
2. approvazione di modifiche apportate allo Statuto;
3. votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo;
4. programma di massima per le attività dell'anno 2016;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti 24 Soci su 42. Sono rappresentati tramite delega 7 Soci.

Presiede il Presidente della Associazione Paolo Fabbri, redige il verbale il Segretario Giovanni Campanini.

Prende la parola Paolo Fabbri, che comunica che la Camera di Commercio ha concesso €. 185 per l'anno 2015. Occorrerà redigere un Regolamento della Associazione che integri lo Statuto.

Giovanni Campanini illustra il rendiconto economico dell'anno sociale 2015, che presenta un disavanzo (cioè un passivo) di €. 860, motivandolo con la mancata erogazione di un contributo atteso, risponde poi ad alcune richieste di chiarimento. Il bilancio 2015 è approvato alla unanimità.

Si passa alla illustrazione delle modifiche allo Statuto. Fabbri e Catarsi ribadiscono l'importanza del collegamento con il DiPaSt di Bologna, eventualmente facendo entrare un loro rappresentante nel nostro Consiglio Direttivo. Si stabilisce comunque di aggiungere nello Statuto, in coda all'art. 10, “Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare, invitati a titolo consultivo, uno o più rappresentanti della Festa Internazionale della Storia di Bologna”.

Sull'aumento in Statuto del numero massimo di Consiglieri, Comelli, Caggiati e Fracassi osservano che 15 come numero massimo di Consiglieri sia un numero troppo alto, si rischia di non riuscire a prendere le decisioni. Fabbri osserva l'opportunità di coinvolgere qualcuno di Fidenza, però Campanini fa notare che al momento non abbiamo alcun Socio fidentino. Catarsi suggerisce di lasciare 15 come numero massimo, salvo decidere prima delle elezioni di eleggerne un numero inferiore, ad esempio 11. Si accoglie la proposta di Catarsi.

Vengono eliminate le ultime tre righe dell'art. 10, descrittive l'articolazione in sezioni (es. Scuole, Enti, ecc.) che verranno trattate in un apposito Regolamento.

L'Assemblea approva alla unanimità le modifiche allo Statuto.

Si passa al punto 3° dell'O.d.G. “rinnovo del Consiglio Direttivo”. Essendo pervenuta, a seguito della convocazione della Assemblea, una sola candidatura, il Segretario chiede uno per uno ai Soci presenti di dichiarare la propria disponibilità. L'Assemblea fissa a 15 il numero di componenti da eleggere. Essendo 15 i Candidati che hanno dato disponibilità, l'Assemblea proclama eletti i Consiglieri:

Bergamaschi Alina, Campanini Giovanni, Cenci Graziano, Catarsi Manuela, Comelli Italo, Dallasta Federica, Delsante Ubaldo, Fabbri Paolo, Fracassi Amalia, Marchetti Angela, Mordacci Alessandra, Pelizzoni Luigi, Raggio Patrizia, Sallusti Fiorella, Santillo Carmen, i quali accettano.

Il Consiglio Direttivo appena eletto si riunisce in seduta autoconvocata, per procedere alla nomina dei titolari delle cariche sociali. Su proposta del Consigliere Comelli, vengono eletti rispettivamente:

- Presidente: Fabbri Paolo
- Vicepresidente: Catarsi Manuela
- Segretario: Campanini Giovanni
- Tesoriere: Fracassi Amalia.

I nominati accettano l'incarico, però Paolo Fabbri chiede che i componenti del Consiglio Direttivo si impegnino per predisporre quanto prima un regolamento interno che preveda commissioni di lavoro, al fine di una equa ripartizione dei compiti che sgravi il Presidente ed i titolari delle cariche. I Consiglieri approvano.

Letto, firmato e sottoscritto con gli allegati: bilancio sociale dell'anno sociale 2015, rendiconto economico 2015, statuto modificato.

Il Presidente

Il Segretario

Paolo Fabbri

Giovanni Campanini